

SANTA ZITA, VERGINE

27 aprile - memoria

festa nella basilica

di san Frediano in Lucca

Nacque in una famiglia povera a Monsagrati, Arcidiocesi di Lucca, nell'anno 1218, e ancora giovanetta fu a servizio presso la nobile famiglia dei Fatinelli in Lucca. Ebbe uno spiccato senso del dovere, soavità e modestia di carattere. Visse in modo ammirevole gli ideali e le virtù evangeliche, nell'assidua contemplazione dei divini misteri, con una severa astinenza e austerità di vita e una vigile carità verso il prossimo. Ebbe anche, come si narra, il dono dei miracoli. Nell'anno 1278, ricca di meriti, raggiunse lo Sposo celeste. Innocenzo XII nell'anno 1695 ratificò e confermò il suo culto. Pio XII, nell'anno 1955, la proclamò «celeste patrona presso Dio di tutte le donne dedite alle cure domestiche».



ANTIFONA D'INGRESSO

Questa è la vergine saggia,
una delle vergini prudenti,
che andò incontro a Cristo
con la lampada accesa. Alleluia.

COLLETTA

O Dio, che hai introdotto nel tuo regno eterno
la vergine Zita, umile serva,
per sua intercessione
donaci di servirti fedelmente sulla terra
e di meritare la sua stessa gloria nel cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

O Dio, mirabile nei tuoi santi,
accogli questi doni,
che ti presentiamo nel ricordo di santa Zita;
e come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
ti sia bene accetta l'offerta del nostro sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 10, 42

Chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca
a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo,
in verità vi dico:
non perderà la sua ricompensa. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare la dolcezza del pane della vita,
concedi a noi tuoi fedeli, sull'esempio di santa Zita vergine,
di progredire nella via della carità
per possedere l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.